



Camera di Commercio
Napoli

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Oggetto: Ricorso proposto dal dott. Omissis dinanzi al Tribunale di Napoli- Sezione Lavoro e previdenza (RG n. 10377/2026). Autorizzazione alla costituzione in giudizio e conferimento incarico legale

L'anno duemilaventisei, il giorno 10 del mese luglio alle ore 9.45 nella sede di Piazza Bovio (palazzo Borsa), si riunisce la Giunta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli convocata, anche in modalità telematica, ai sensi del proprio Regolamento, con nota prot. n. 103482 del 25.6.2026.

Assume la Presidenza **Ciro Fiola**.

Assiste alla riunione con funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Nicola Pisapia, Segretario Generale vicario dell'Ente, giusta Delibera G.C. n. 67/2022, il quale dà atto che la riunione si svolge secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto e stabilito dal vigente Regolamento della Giunta camerale.

Risultano presenti per appello nominale i consiglieri:

		PRESENTE	ASSENTE
1	FIOLA Ciro	presente	
2	AIELLO Margherita	presente	
3	AVOLIO Pietro	presente	
4	DELLA NOTTE Antonino	presente	
5	DI MAIO Sebastiano	presente	
6	LOFFREDA Salvatore	presente	
7	LUONGO Fabrizio	presente	
8	MIRANDA Anella		assente
		7	1

È altresì presente il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
1	PIRETTI Cinzia	presente	
2	BERNARDIS Bruno		assente giustificato
3	d'ALESSANDRO Vincenzo	presente	
		2	1

Presenti 7 consiglieri.

Si dà atto del collegamento in videoconferenza del componente **LOFFREDA** e del componente del Collegio dei Revisori **d'ALESSANDRO** dei quali è certa l'identificazione. Si dà altresì atto della sicurezza del canale di comunicazione prescelto.

Si dà atto che il Componente **LOFFREDA** si collega alla riunione alle ore 10.25 durante la trattazione del punto 5 all'ordine del giorno.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale Vicario, sottopone alla Giunta la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Vista/o

- la Legge n. 580 del 29 dicembre 1993 così come modificata dal D.lgs. 25/11/2016 n. 219, emanato in attuazione dell'art. 10 della legge delega 124/2015;



- il D.P.R. n. 254 del novembre 2005 recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio;
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 4 in base al quale ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, ivi compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Napoli, approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 6/2025;
- il Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Camerale n. 178 del 20 ottobre 2011 che disciplina, tra l’altro, le funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;
- la Deliberazione di Consiglio n. 9 del 30.10.2025 con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica per l’esercizio 2026;
- la Deliberazione di Consiglio n. 11 del 12.12.2025 con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l’esercizio 2026;
- la Determinazione Segretariale n. 548/2025 di attribuzione del Budget direzionale ai Dirigenti per l’anno 2026;
- la Delibera di Giunta Camerale n. 67 del 21.09.2022 con la quale il Dott. Nicola Pisapia è stato nominato Vicario per assistere e coadiuvare il Segretario Generale in caso di sua assenza o impedimento;

Premesso che:

- con nota prot. n. 109432 del 2 luglio 2026 veniva notificato alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli il ricorso (RG 10377/2026) proposto dal dott. Omissis, dirigente camerale, dinanzi al Tribunale di Napoli, sezione lavoro e previdenza, volto ad ottenere il riconoscimento del diritto del ricorrente a *“percepire la retribuzione di posizione nella misura, precedentemente stabilita dalla CCIAA, di € 44.493,95 ovvero, nella diversa misura risultante da nuova pesatura degli incarichi effettuati dall’Ente e, comunque, non inferiore al suddetto importo di € 42.993,89 relativi alla retribuzione di posizione afferente all’Area Anagrafe Economica (gestita a far data dal 01.02.26 a seguito di rotazione incarichi)”*;
- il dott. Omissis, odierno ricorrente, è attualmente dirigente dell’Area Anagrafe Economica dal 01.02.26, precedentemente dirigente dell’Area Gestione, comprensiva dei Servizi Provveditorato e Ragioneria;
- nel citato articolato ricorso, il ricorrente chiede pertanto la condanna della CCIAA dell’Amministrazione *“a pagare in favore del medesimo, a titolo di retribuzione di posizione, l’importo di € 44.493,95 ovvero, previa nuova pesatura degli incarichi, della somma diversamente risultante comunque, non inferiore a € 42.993,89, il tutto oltre interessi di mora e risarcimento del danno da liquidare in via equitativa”*;
- il ricorrente chiede altresì, in via principale, l’accertamento dell’illegittimità *“in ordine al mancato adeguamento, da parte dell’Amministrazione resistente, del Fondo accessorio personale dirigente CCIAA di Napoli, sussistendo la disponibilità finanziaria e l’obbligo precedentemente assunto dall’Ente stesso”* con conseguente condanna della CCIAA di Napoli *“a disporre l’aumento della dotazione del predetto Fondo in misura non inferiore a € 50.000,00, giusta sottoscrizione, autorizzata con delibera di Giunta n. 66 del 27.06.2023, di appositi atti transattivi, con cui l’Ente si è auto vincolato a “incrementare quale risorsa stabile del Fondo accessorio personale dirigente CCIAA di Napoli a decorrere dall’anno 2022, la somma di € 50.000,00 ex art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999, così approvata con Determina del Commissario Straordinario n. 101 del 03.08.2016, nel rispetto del limite previsto dal Decreto Legislativo n. 75/2017”, e/o comunque aumentare il Fondo di un importo almeno pari a € 99.130,90 attese le disponibilità finanziarie dell’Ente e/o nella*



- diversa misura che dovesse risultare dagli atti di causa.*”, il tutto, previa disapplicazione ai sensi dell’art. 5 della l. n. 2248 del 1865 All. E. e dell’art. 63, comma 1, d.lgs. n. 165/2001
- a tal fine il ricorrente, nello spiegare ampia difesa, chiedeva la declaratoria d’illegittimità dei seguenti atti amministrativi adottati dalla CCIAA di Napoli e segnatamente:
 - la delibera di Giunta Camerale n. 24 del 08.07.2025;
 - la delibera Giunta Camerale n. 68 del 25.11.2025;
 - la delibera di Giunta camerale n. 16 del 20.02.2026;
 - di ogni altro atto/provvedimento amministrativo presupposto (ivi incluse relazioni istruttorie pareri, atti d’assenso, ecc.) collegato, connesso, conseguente;
 - in ultimo, il dirigente avanzava ulteriori pretese in via subordinata volti ad accertare e dichiarare l’illegittimità della “prelazione” e/o “prededuzione” sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, operata in favore del Segretario Generale, per violazione degli artt. 3 e 36 Cost., dell’art. 22, comma 3, CCNL Area Funzioni Locali del 23.02.2026 e dell’art. 42, comma 1, del CCNL Area Funzioni Locali del 16.07.2024 e per l’effetto, condannare la CCIAA di Napoli a redistribuire gli importi della retribuzione di posizione in maniera proporzionale fra tutti i dirigenti previa nuova pesatura degli incarichi;

Dato atto che in uno al ricorso è stato notificato il decreto di fissazione udienza per il giorno 17.9.2026, si sottopone la su estesa relazione istruttoria per l’adozione del provvedimento di competenza.

Il Funzionario
F.to: Dott.ssa Cristina Tamaro

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Letta la su estesa relazione istruttoria a firma del funzionario Settore Legale e Contenzioso;

Letto il ricorso (RG 10377/2026) proposto dal dott. Omissis notificato con prot. n. 109432 del 2 luglio 2026;

Visto il decreto di fissazione udienza per il giorno 17.9.2026, allegato al citato ricorso;

Ritenuto necessario costituirsi in giudizio al fine di difendere le ragioni dell’Ente ed il suo operato;

Tenuto conto della complessità della materia nella fattispecie esaminata, si ritiene opportuno affidare l’incarico legale ad un professionista esperto che possa tutelare al meglio le ragioni dell’Ente nelle competenti sedi giudiziarie;

Dato atto che, a seguito di indagine ricognitiva, visto e esaminato il Curriculum professionale del prof. avv. Ottavio Pannone del Foro di Caserta, valutata la sua esperienza professionale nel settore di competenza, ritenuto che l’alto profilo individuato corrisponda alle esigenze difensive dell’Ente in quanto idoneo a garantire la migliore tutela dell’Amministrazione data la comprovata e pluriennale esperienza nel settore giuslavoristico e del contenzioso dinanzi alle giurisdizioni superiori;

Dato atto che l’onorario professionale per le prestazioni difensive sarà determinato nel rispetto dei parametri minimi previsti dal D.M. n. 55/2014, come aggiornato dal D.M. n. 147/2022, a garanzia del principio di economicità e buon andamento della pubblica amministrazione

Ritenuto necessario costituirsi in giudizio al fine di difendere le ragioni dell’Ente ed il suo operato;

Esprime parere favorevole di legittimità e propone

1. **di autorizzare** la costituzione nel giudizio (RG 10377/2026) proposto dal dott. Omissis, notificato con prot. n. 109432 del 2 luglio 2026, dinanzi al Tribunale di Napoli, sezione lavoro e previdenza;



2. **di conferire** l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente, al prof. avv. Ottavio Pannone con studio in Caserta alla via Tescione 14, conferendo allo stesso ogni più ampia facoltà di legge.

Il Segretario Generale Vicario
F.to: dott. Nicola Pisapia

LA GIUNTA CAMERALE

Sentito il Presidente e gli intervenuti;

Letta la relazione istruttoria presentata dal Funzionario dell'Ufficio Legale a Staff del S.G.;

Visto il parere favorevole di legittimità e la proposta del Segretario Generale vicario che ha esplicitato le motivazioni per l'adozione del provvedimento;

Presenti e votanti n. 7 componenti;

Con voto palese per alzata di mano ed all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. **di autorizzare**, la costituzione della CCIAA di Napoli nel giudizio (RG 10377/2026) proposto dal dott. Omissis notificato con prot. n. 109432 del 2 luglio 2026, dinanzi al Tribunale di Napoli, sezione lavoro e previdenza;
2. **di conferire**, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente camerale al prof. avv. Ottavio Pannone, con studio in Caserta, alla via Tescione 14, conferendo allo stesso ogni più ampia facoltà di legge;
3. **di demandare** al Segretario Generale vicario, l'adozione del successivo provvedimento gestionale per l'assunzione del necessario impegno di spesa, i cui onorari professionali dovranno essere determinati in applicazione dei valori minimi previsti dai vigenti parametri forensi (D.M. n. 55/2014 e ss.mm.ii.), oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15%, al C.P.A. (4%) e all'I.V.A. (22%), come per legge;
4. **di incaricare** gli Uffici competenti per l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla pronta esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso il rilascio della procura alle liti;
5. **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Dott. Nicola Pisapia

IL PRESIDENTE
Ciro Fiola